



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 29/01/2016**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2016, n. 2

Indirizzi per l'aggiornamento del Piano triennale prevenzione della corruzione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri, e confermata dal Capo di Gabinetto, dott. Claudio Stefanazzi, riferisce quanto segue:

Come è noto la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione" ha previsto (art. 1 comma 8) che "l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione".

In attuazione di tale disposizione, la Regione Puglia si è dotata del Piano triennale di prevenzione della corruzione (p.t.p.c.) per il triennio 2014-2016, adottato con la deliberazione di Giunta regionale n.66 del 4 febbraio 2014 ed aggiornato con la deliberazione G.r. n.52 del 29 gennaio 2015.

Successivamente l'Autorità nazionale anticorruzione con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha adottato l'aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione, fornendo indicazioni integrative e chiarimenti rispetto al PNA approvato nel 2013.

Come dichiarato dalla stessa Autorità le indicazioni contenute nell'Aggiornamento del PNA si propongono di offrire "un supporto operativo che consenta alle pubbliche Amministrazioni... di apportare eventuali correzioni volte a migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto a livello sistematico. Nella consapevolezza che il percorso di elaborazione dei PTPC da adottarsi entro il 31 gennaio del 2016 è già avviato in gran parte dalle Amministrazioni, il presente Aggiornamento si limita ad indicare alcune "correzioni di rotta" indispensabili ed adottabili nel breve periodo".

Al fine di recepire le indicazioni dell'ANAC, apportando i necessari aggiornamenti al PTPC della Regione il Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché responsabile della Trasparenza della Regione Puglia, nominato con deliberazione della Giunta regionale del 16 novembre 2015 n. 2043 ha provveduto, con il supporto dell'avv. Silvia Piemonte, Dirigente della Sezione Relazioni istituzionali e internal Audit, alla predisposizione di un testo unico coordinato del PTPC, dando così attuazione a quanto previsto dall'Aggiornamento del Piano (pag. 1) e rendendo di più facile lettura la strategia di prevenzione della corruzione adottata sinora dalla Regione.

Il testo unico che ne è risultato viene oggi messo a disposizione della Giunta regionale perché nella piena consapevolezza del lavoro sin ora fatto dall'Amministrazione regionale, condivida con il Responsabile gli obiettivi della lotta alla corruzione e le misure di prevenzione della corruzione necessarie, da adottarsi in sede di aggiornamento del PTPC 2014-2016.

All'uopo il RPC ha altresì elaborato degli indirizzi di carattere generale finalizzati all'aggiornamento del Piano per l'anno 2016.

Si tratta di indirizzi che muovono dalla visione strategica del Programma del Governo regionale (datato 22 luglio 2015 e disponibile sul sito della Regione) in cui un ruolo centrale hanno la partecipazione “istituzionalizzata” e la trasparenza, strumenti cardini nella costruzione di un sistema efficace di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di emersione di eventuali “patologie” nella gestione amministrativa.

Gli indirizzi tengono naturalmente conto della importante attività di riforma dell'intera riorganizzazione della Regione, avviata con l'adozione del nuovo modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale (MAIA) di cui alla DGR n. 1518 del 31 luglio 2015, nella consapevolezza del ruolo fondamentale delle misure organizzative nella prevenzione della corruzione.

Tanto premesso si propone di prendere atto del Testo unico del Piano triennale di prevenzione della corruzione (p.t.p.c.) per il triennio 2014-2016, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della Trasparenza della Regione Puglia, con il supporto dell'avv. Silvia Piemonte, Dirigente della Sezione Relazioni istituzionali e internal Audit, sulla base del Piano adottato con deliberazione di Giunta regionale n.66 del 4 febbraio 2014 ed aggiornato con la deliberazione G.r. n.52 del 29 gennaio 2015, e di condividere con il Responsabile stesso gli indirizzi di carattere generale finalizzati all'aggiornamento del Piano per l'anno 2016.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. 16 NOVEMBRE 2001, n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Segretario generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

di prendere atto del Testo unico del Piano triennale di prevenzione della corruzione (p.t.p.c.) per il triennio 2014-2016, di cui all'allegato A) facente parte integrante del presente atto, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della Trasparenza della Regione Puglia, sulla base del Piano adottato con deliberazione di Giunta regionale n.66 del 4 febbraio 2014 ed aggiornato con la deliberazione G.r. n.52 del 29 gennaio 2015;

di condividere con il Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della Trasparenza della Regione Puglia gli indirizzi di carattere generale di cui all'allegato B) facente parte integrante del

presente atto, finalizzati all'aggiornamento del Piano per l'anno 2016.

di trasmettere, a cura della Segretariato Generale della Giunta Regionale, copia del presente provvedimento al Presidente del Consiglio regionale.

di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nonché nella rete interna Prima noi affinché sia data la massima pubblicità tra i dipendenti regionali.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano